

VareseNews

I ragazzi di Vharese sfidano gli altri club lombardi

Pubblicato: Martedì 20 Aprile 2010



Centosettanta atleti con una sola caratteristica in comune: **tutti vogliono vincere**. Certo a qualcuno piace anche partecipare, ma la vittoria è il vero obiettivo. Questo è il principale ingrediente della **gara di nuoto** che si terrà nelle acque della **piscina Wave di Sesto Calende domenica 25 aprile** alle ore 14. Una competizione organizzata dalla **Federazione Italiana Sport Disabilità Intellettiva Relazionale (FisDir)** con il patrocinio della **Provincia di Varese**, dell'amministrazione di Sesto Calende e Lavena Ponte Tresa e con la collaborazione dell'associazione onlus Vo.C.E.

Una gara che vedrà **i ragazzi del Vharese nuoto** competere con club da tutta la Lombardia e dal Piemonte, per una giornata che il responsabile del centro sportivo Wave, che per il secondo anno ospita l'evento, non esita a definire «uno spettacolo unico per il clima di competizione e di amicizia che si crea».

Protagonisti saranno quindi i ragazzi disabili di "Vharese" e di altre 18 associazioni sportive regionali che si contenderanno il trofeo del **"2° meeting regionale della Lombardia"** valido come 6° prova del circuito Nord Cup.



Il tutto frutto di un'esperienza ben più importante e complessa di cui lo sport non è che un aspetto e un mezzo per trasmettere ben più importanti valori. Obiettivo dell'**associazione Polisportiva Dilettantistica per Disabili Vharese** è infatti riuscire a trasmettere ai suoi ragazzi il desiderio di migliorarsi, di sentirsi vincenti e di vivere l'appartenenza ad una squadra. E **quale modo migliore che lo sport per farlo?**

Il nuoto non che una delle sfaccettature tra le tante attività organizzate dall'Associazione, che vanno dalla **pallacanestro, alle bocce e finanche al canotaggio**, grazie alla collaborazione con la canottieri di Gavirate e di Monate.

Insomma un impegno a tutto tondo grazie al quale i ragazzi si avvicinano, attraverso le sfide sportive, a ben altre sfide che li attendono nella vita. Lo spiega bene la presidente di "Vharese" **Anna Sculli** che ricorda come l'attività dell'associazione «sia partita da un progetto di volontariato che piano piano ha accresciuto i suoi volontari, i suoi partecipanti e quindi i suoi obiettivi». E oggi l'associazione si pone la sfida di promuovere una maggiore integrazione relazionale e sociale e quindi la promozione di una diversa cultura di disabilità. Fatta anche di ragazzi che si allenano, si impegnano per un obiettivo. E vincono. Come speriamo faranno **gli atleti varesini domenica prossima**.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it